

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 3 APRILE 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



## Le misure sul tavolo

# Governo, vertice sui conti pubblici Per la benzina sconti fino a maggio

### IL PROVVEDIMENTO

ROMA Ancora un mese di sconti su benzina e carburante. Con la consapevolezza che i sostegni ad aziende e cittadini per fronteggiare gli effetti sull'economia e sui prezzi del conflitto nel Golfo avranno un impatto sulle finanze pubbliche, nel mezzo degli sforzi per riequilibrare i conti e far calare deficit e debito.

Di questo hanno parlato ieri la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il ministro dell'Economia e delle Finanze, i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini, e il leader di Noi Moderati, Maurizio Lupi. Un vertice di maggioranza per limare il decreto Carburanti che oggi estenderà fino al primo maggio il taglio di 25 centesimi sui prezzi dei carburanti al distributore e soprattutto per fare il punto sulla situazione internazionale e geopolitica in vista della presentazione, entro

**A MARZO IL PREZZO DEL GAS PER I CLIENTI VULNERABILI È BALZATO DAL 19% IL MIT PRONTO A CONVOCARE I PETROLIERI**

metà mese, del Documento di finanza pubblica, nel quale sarà delineato il nuovo quadro macro-economico e saranno indicati obiettivi di crescita, deficit e pil.

La crisi in Medio Oriente e le tensioni sui prezzi di gas e petrolio hanno già spinto agenzie di rating e istituzioni internazionali a rivedere al ribasso le previsioni di espansione dell'economia italiana e globale. Anche in Via XX Settembre si ragiona sulle limature alle previsioni stilate in autunno, quando per il 2026 è stata

► **Massima attenzione sui tempi del conflitto e sulle ripercussioni per il deficit**  
**Il nuovo taglio delle accise sarà finanziato con l'extragettito e con le aste di CO2**



indicata una crescita del Pil dello 0,7%.

I governi si trovano nella condizione di dover stanziare risorse per salvaguardare il mondo produttivo e le famiglie. A marzo, ad esempio, secondo le ultime rilevazioni dell'Arera, l'autorità per l'energia, il prezzo del gas per gli

**Un distributore di benzina. Il prezzo del petrolio continua a salire per la crisi nello stretto di Hormuz, e aumentano i timori per i prezzi della benzina e del diesel per i cittadini**

utenti «vulnerabili», quelli con una tariffa fissata dallo Stato, è aumentato del 19%.

Finora il Mef si è mosso a invarianza di bilancio. La prima sforbiata alle accise è stata finanziata facendo economia nei ministeri. Oggi i 500 milioni necessari a coprire il nuovo sconto e per

provare a estendere anche agli agricoltori il credito d'imposta al 20% sui carburanti adesso in vigore per i pescatori. In concreto 200 milioni arriveranno dall'extragettito Iva, altri 300 milioni utilizzando i proventi delle aste di CO2. Ieri è circolata anche l'ipotesi che nel provvedimento potessero entrare anche i 200 milioni aggiuntivi sul bonus Transizione 5.0 che il ministero delle Imprese e del Made in Italy recupererà dai propri programmi. Fonti di governo spiegavano però che le risorse per agevolare gli investimenti in digitale ed energia potrebbero invece confluire in un emendamento.

### LE VALUTAZIONI

Dall'inizio del conflitto il governo ha già dovuto recuperare 1 miliardo, trovandosi a inseguire prezzi sempre in rialzo. La grande preoccupazione è addirittura la benzina a 3 euro se il caos nello stretto di Hormuz dovesse continuare a lungo. Non a caso il ministero dei Trasporti è pronto a riconvocare le compagnie petrolifere.

Tra i tecnici del Mef e di Palazzo Chigi l'attenzione è quindi altissima sulla tenuta dei conti. La politica economica seguita finora è sempre stata indirizzata a far tornare l'indebitamento en-

tro i limiti europei del 3%. Più la guerra va avanti più crescono i rischi per l'economia, più c'è il pericolo di dover ricorrere al deficit per finanziare gli interventi. Con un indebitamento in aumento e un Pil che potrebbe crescere a ritmi meno sostenuti di quanto inizialmente ipotizzato, lo spauracchio è di un rapporto deficit-pil 2026 sopra la soglia del 3%.

Sullo sfondo ci sono i postumi della sconfitta al referendum e le ripercussioni sulla compagine governativa. La premier per ora terrà l'interim al Turismo: la sostituzione di Daniela Santanché verrà rinviata a dopo Pasqua.

**FOCUS SUL LIVELLO CHE I COSTI DEL CARBURANTE POTREBBERO RAGGIUNGERE SENZA UN TREGUA NEL GOLFO**

Mentre riguardo alle voci su un possibile cambio di ministero per Adolfo Urso, fonti di governo sostengono che la vicenda è ben più complessa. Da un lato infatti sono vivi i timori che il Presidente della Repubblica non consenta interventi «chirurgici» ma chiedo un bis. E, soprattutto, nessuno sarebbe disposto a intestarsi la guida di un dicastero che è zeppo di guai, l'Ilva su tutti.

**Andrea Pira  
Ileana Sciarra**



La reazione dei mercati

# Petrolio sopra i 110 dollari vola il greggio "americano" Bce e S&P: rischio crescita

► L'indice texano Wti supera l'internazionale Brent e il gas torna a quota 50 (+5,4%)  
Prezzi in Europa su del 3,1%, rialzi dei tassi più vicini. Le Borse tengono, ma sale lo spread

LA GIORNATA

ROMA Non è andata come molti analisti e investitori auspicavano. Il discorso notturno dell'altro ieri del presidente americano, Donald Trump, che in teoria avrebbe dovuto attenuare le tensioni rispetto alla guerra in Medio Oriente con l'Iran, ha provveduto al contrario a inasprire ulteriormente i toni. Gettando, è proprio il caso di dirlo, ulteriore benzina sul fuoco. Le Borse europee e statunitensi hanno tenuto dopo un avvio incerto, mentre il petrolio è risalito, con l'indice texano Wti, a quota 111 dollari al barile (+11%), che ha superato l'indice internazionale Brent, fermo, si fa per dire, a quota 108 (+7%). E dal fronte energetico la paura passa a quello macroeconomico in generale, perché, secondo la Banca centrale europea, l'inflazione in Europa salirà nei prossimi mesi, rendendo praticamente indispensabile il rialzo dei tassi di interesse e limitando la crescita. Lo stesso dovrebbe accadere con la Fed negli States. Secondo l'agenzia di rating Standard and Poor's la crescita globale sarà in netto calo. La stima per il rialzo del Pil italiano nel 2026 è stata così dimezzata, a quota 0,4%. Meglio Spagna (+1,9%) e Germania (+0,8%).

GLI INDICI

Ma tornando al petrolio, quello del Wti sopra il Brent è un evento raro, visto che di solito il primo indice è su valori più bassi rispetto al secondo. Gli investitori che danno un messaggio chiaro agli Usa: non si può tirare troppo a lungo questa guerra. Anche perché, è vero che, secondo il Fondo monetario internazionale, il Pil americano quest'anno crescerà del 2,4%, ma il ritmo di crescita è ormai stabilmente la metà di quello che si registrava prima della pandemia, mentre il debito pubblico è salito al 123,9% del prodotto interno lordo. In forte rialzo, ieri, anche il gas al mercato Ttf di Amsterdam. Il metano è tornato sopra i 50 euro al megawattora (+5,4%). Dati, questi, che se confermati nelle prossime settimane avvicinano molto prima del previsto la prospettiva del possibile utilizzo del meccanismo di emergenza sulla tassazione green Ets appena proposta dalla Commissione europea per alleviare i rincari energetici per famiglie e imprese.

Tra le Piazze europee Milano è arrivata a perdere in giornata l'1,6%, per poi recuperare sul finale e limare il calo allo 0,2%. In negativo anche Francoforte (-0,5%), Parigi (-0,2%) e Madrid (-0,1%). In controtendenza, invece, Londra, in rialzo dello 0,6%. A Wall Street la discesa è stata più contenuta, con il Dow Jones che ha perso lo 0,1% e l'S&P500 che è salito

dello 0,1%. Altre due settimane di missili e scarse possibilità di raggiungere la tregua sono zavorre insopportabili, prova ne sia che l'ultimo carico di cherosene per gli aerei è previsto per il 9 aprile. Poi, se la situazione non si sbloccherà, sarà inevitabile una stretta sui voli. L'incertezza ha quindi finito per

**MILANO CEDE LO 0,2%  
IL DIFFERENZIALE  
BTP-BUND A 86 PUNTI  
ALLARME  
SUL CHEROSENE  
PER GLI AEREI**

fiaccare anche i metalli preziosi, una volta considerati comodi beni rifugio, che hanno registrato perdite pesantissime. Lo scettro di peggiore è andato all'argento, che ha accusato un ribasso del 3,4% a 72 dollari l'oncia. La quotazione dell'oro è invece scesa del 2% a 4665 dollari l'oncia. In tensione, poi, gli spread, con il diffe-

renziale tra Btp e Bund tedeschi in rialzo a 86 punti base (+1,1%). L'Italia, secondo il Global Economic Outlook di S&P, è quarta fra le maggiori economie mondiali dopo Turchia, Sudafrica e Brasile, e prima in Europa, per l'impatto dello shock energetico sui rendimenti dei titoli di Stato. D'altronde la guerra in Iran, co-

me detto, infiammerà l'inflazione nell'Eurozona. Trainato dall'impenata dei prezzi dell'energia per via del blocco parziale dello Stretto di Hormuz, lo snodo da cui passa circa un quarto dell'export marittimo di greggio e gas, il caro-prezzi dovrebbe salire fino al 3,1% nel secondo trimestre dell'anno, per poi attestarsi al 2,8% tra luglio e settembre, a seguito di un'attesa schiarita sulle quotazioni dei contratti futures energetici. In linea con le previsioni formulate già due settimane fa dai tecnici dell'Eurotower, il bollettino economico pubblicato ieri dalla Banca centrale europea indica che «i rischi per le prospettive di inflazione sono orientati al rialzo, soprattutto nel breve termine». Già nelle stime preliminari di marzo, l'indice dei prezzi al consumo aveva registrato un +2,5%, con oltre mezzo punto percentuale in più rispetto al dato di febbraio. A preoccupare sono i rincari in bolletta, «più accentuati e duraturi di quanto previsto».

LA STRATEGIA

L'aumento dell'inflazione potrebbe

**LA BANCA CENTRALE UE  
POTREBBE ALZARE  
IL COSTO DEL DENARO  
IL PROSSIMO 30 APRILE,  
POI POSSIBILI ALTRI  
RITOCCHI ENTRO L'ANNO**

essere ancora più marcato e persistente, prosegue la Bce, in caso di «turbative più generalizzate delle filiere mondiali», mentre ci si attende un impatto al ribasso sulla crescita, che quest'anno rischia di scendere sotto l'1% nella zona euro, a causa degli effetti «che la guerra produrrà a livello mondiale sui mercati delle materie prime, sui redditi reali e sul clima di fiducia». Con l'inflazione stabilmente sopra il 2%, cioè il target perseguito dalla Bce, si fa strada un repentino incremento dei tassi d'interesse da parte del consiglio direttivo già nella riunione di politica monetaria del 30 aprile, ha avvertito il governatore della Banque de France François Villeroy de Galhau.

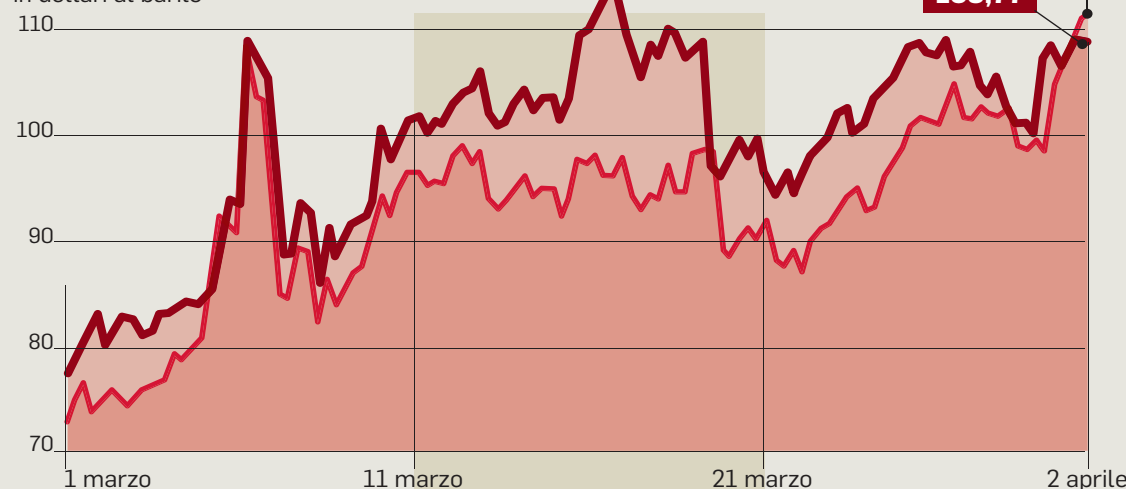
L'approccio è quello consueto, «guidato dai dati», ma dopo sei riunioni in cui il costo del denaro è stato mantenuto invariato (con il tasso sui depositi al 2%), anche tra le colombe è diffusa la sensazione che Francoforte risponderà alle avvisaglie del caro-prezzi con un primo rialzo, due anni e mezzo dopo l'ultima volta. Potrebbe essere solo il primo di anche due o tre ritocchi al costo del denaro temuti dagli analisti entro fine anno.

**Giacomo Andreoli  
Gabriele Rosana**

## L'andamento dei mercati

— Petrolio – Brent — Petrolio – Wti

in dollari al barile



Gas - Ttf di Amsterdam

in euro al megawattora



	Milano	▼
	45.624,94	-0,20%
	Francoforte	▼
	23.114,07	-0,79%
	Madrid	▼
	17.555,90	-0,14%
	Londra	▲
	10.436,29	+0,69%
	Parigi	▼
	7.962,39	-0,24%
	Dow Jones	▼
	46.504,60	-0,13%
	S&P 500	▲
	21.879,18	+0,18%

Withub



## La Pasqua senza la pace

# Il Papa contro le guerre «Una bestemmia l'uomo che uccide per vincere»

► Nelle celebrazioni del Giovedì Santo, il pontefice si scaglia contro i leader dei Paesi coinvolti nei conflitti: «È un'ora oscura della storia, il bene non può mai venire dalla prevaricazione»

### LO SCENARIO

CITTÀ DEL VATICANO «In quest'ora oscura della storia è piaciuto a Dio inviarcia a diffondere il profumo di Cristo dove regna l'odore della morte». Papa Leone, all'inizio del suo intenso tour-de-force pasquale, ha citato un passo dell'Apocalisse («Grazia a voi e pace da Gesù, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra») per tracciare il cammino da percorrere «in un mondo conteso tra potenze che lo devastano». Parole che suonano come una risposta indiretta alle teorie apocalittiche del miliardario di Palantir, Peter Thiel, protagonista di una serie conferenze segrete proprio nella Città Eterna. Nella messa del Crisma di ieri mattina il Papa con il suo monito ha dato una ulteriore spallata al mondo Maga e al modus operandi muscoloso del presidente Trump. «Né in ambito pastorale, né in ambito sociale e politico il bene può venire dalla prevarica-

**CITA ALCUNI PASSI DELL'APOCALISSE: «ORA DIFFONDIAMO IL PROFUMO DI CRISTO DOVE REGNA L'ODORE DELLA MORTE»**

zione». Semmai il vero messaggio dell'Apocalisse fa riferimento al fatto che sono «i santi a fare la storia», citando l'esempio di monsignor Oscar Romero mentre consacrava gli oli sacri.

### I RIFERIMENTI

Nel pomeriggio al Laterano, ripristinando la tradizione del Giovedì Santo che il pontefice di Papa Francesco aveva rivisitato con liturgie più informali, Leone XIV si è chinato per lavare i piedi a dodici giovani sacerdoti romani. Anche in questa occasione dal Papa sono arrivati riferimenti netti al «mondo dove il male imperversa» sottolineando che con questo gesto Cristo intende purificare «la nostra immagine di Dio dalle idolatrie e dalle bestemmie che l'hanno sporcata» mondando l'idea «dell'uomo che si ritiene potente quando domina, che vuole vincere uccidendo chi gli è uguale, che si ritiene grande quando viene temuto». Ha poi citato Benedetto XVI quando metteva in guardia



Leone XIV durante il rito della Lavanda dei piedi nella basilica di San Giovanni in Laterano a Roma

dalla tentazione «di cercare un Dio che ci serve, che ci faccia vincere, che sia utile come il denaro e il potere». Solo pochi giorni fa aveva definito la guerra in Iran «uno scandalo per l'intera famiglia umana» mentre domenica scorsa, durante la Domenica delle Palme, ai pellegrini in piazza ram-

mentava che di sicuro a Dio non piacciono le preghiere di coloro hanno le mani lorde di sangue e «che fanno la guerra».

Il conflitto mediorientale sta assumendo una forte dimensione religiosa, in più la retorica sacra è emersa prepotente in diverse circostanze per giustificare le armi.

Ne ha fatto le spese pure Netanyahu che pochi giorni fa ha rischiato lo scandalo evocando un confronto tra Gesù Cristo e Gengis Khan «perché se sei abbastanza forte, abbastanza spietato, abbastanza potente, il male trionferà sul bene», per poi scusarsi subito dopo per le parole sopra le righe. Da-

vanti alla guerra, Leone XIV sta tracciando uno stile proprio: evita di menzionare singoli leader, ma li richiama con fermezza a criteri etici e li esorta a non strumentalizzare la fede. Martedì sera uscendo da Castelgandolfo per rientrare al Palazzo Apostolico, il Papa ha riferito ai giornalisti di avere sentito rassicurazioni dal presidente Trump sul fatto che avrebbe posto fine al conflitto presto. Ma la tregua di Pasqua, per la quale il Vaticano aveva rivolto reiterati appelli pubblici è rimasta disattesa. «Noi richiamiamo costantemente la pace», aveva osservato Leone XIV, «tuttavia sfortunatamente molti preferiscono promuovere odio, violenza e guerra».

### IL TERRENO

Ma la guerra in Iran non è l'unico terreno di scontro. Vaticano e Casa Bianca restano, infatti, su posizioni opposte su diversi dossier: dalla politica migratoria al nodo Venezuela-Cuba, fino all'atteggiamento di Trump verso l'Europa e al progressivo indebolimento del-

**LA SANTA SEDE E LA CASA BIANCA SONO IN DISACCORDO SU MOLTI DOSSIER: DALL'IRAN FINO ALLA CRISI DI CUBA**

le istituzioni multilaterali. In questo contesto, Leone XIV, rivolgendosi a un gruppo di sindaci americani contrari alle politiche di deportazione dell'ICE, alcuni giorni fa ha richiamato l'esempio di Giorgio La Pira, invitandoli a resistere e ad alleviare le sofferenze dei propri cittadini «con tutte le misure che l'amore suggerisce e la legge prevede». Un richiamo che suona, di fatto, come un invito a un'opposizione civica e pacifica, capace di restare fedele tanto all'umanità quanto alla dottrina della Chiesa. L'effetto Prevost secondo il New York Times si sta facendo sentire. A Detroit, questa Pasqua, la diocesi batteggerà 1.418 tra uomini e donne: il numero più alto degli ultimi 21 anni. Lo stesso fenomeno si registra anche a Des Moines, e a Houston, in Texas. Naturalmente una rondine non fa primavera, ma si tratta comunque di segnali che meritano attenzione.

**Franca Giansoldati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Gesù purifica la nostra immagine dell'uomo che si ritiene potente quando domina*

PAPA LEONE XIV

*Davanti a un'umanità in ginocchio per molti esempi di brutalità inginocchiamoci come fratelli degli oppressi*



# Sanità, primi progressi per le liste d'attesa Miglioramenti fino al 40%

## IL FOCUS

ROMA Come sta andando la riforma delle liste d'attesa? Spiega il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a un Forum dell'Ansa: «Dove la legge è applicata, il trend è positivo, c'è un aumento delle prestazioni e una riduzione dei tempi. Ma c'è ancora disomogeneità regionale, con Regioni più e meno performanti. Il ministero è a disposizione per accompagnarle in questo percorso». Significa che la situazione è ancora a macchia di leopardo, ma si vedono, secondo il ministro, i primi miglioramenti. Da sapere: quando si parla di liste di attesa si fa riferimento a uno dei mali storici della sanità. Sono i giorni, ma più spesso i mesi, che un cittadino deve attendere prima di ottenere un esame o una visita medica specialistica dal Servizio Sanitario Nazio-

**INCREMENTO MEDIO TRA IL 2% E IL 3% DI VISITE ED ESAMI URGENTI PER I QUALI SONO STATI RISPETTATI I TEMPI**

nale. La legge di riforma voluta da Schillaci è stata approvata nell'estate del 2024. Prevede, tra le altre cose, un centro unico di prenotazione regionale, laboratori e ambulatori aperti anche il sabato e la domenica, l'obbligo per le Asl di assicurare la prestazione entro i limiti previsti dal livello di urgenza anche acquistandola dal privato convenzionato, l'attivazione di una piattaforma nazionale, gestita da Agenas, per misurare le attese con trasparenza.

## VALUTAZIONI

Fatta questa premessa, cosa dicono i dati oggi? Stando alle rilevazioni che coprono tutto il 2025, al Ministero della Salute spiegano che per la prima volta in vent'anni, i dati della Piattaforma nazionale Agenas (basati su 50 milioni di prenotazioni reali) indicano un'inversione di tendenza positiva. Più nel dettaglio: confrontando il primo bimestre del 2025 con quello del 2026 emerge un incre-

► Il ministro Schillaci: «Progressi nelle Regioni che stanno applicando le nuove regole»  
Ma i risultati non sono uniformi. E per alcune prestazioni dati ancora preoccupanti

mento delle prestazioni erogate entro i tempi di legge. Secondo i dati elaborati dal Ministero della Salute, per gli esami diagnostici siamo a circa il +2 per cento, per le visite specialistiche al +3 per cento. Dice Schillaci: «Ci sono Regioni che vanno meglio e altre che vanno peggio: rivendichiamo di avere un monitoraggio di ciò che accade. Prima non c'erano numeri che indicassero i ritardi nelle singole Regioni». Ecco, ma perché sulla piattaforma di Agenas non è possibile vedere i dati scorporati per Regione? Probabilmente arriveranno a partire da metà maggio, ma ovvia-



In alto, il ministro della Salute, Orazio Schillaci. In basso, un medico che osserva un'ecografia

mente si tratta di materia delicata perché confrontare i vari territori causerà polemiche. E non è semplice fare in modo che tutte le Regioni, anzi tutte le Asl, seguano gli stessi criteri. Al Ministero della Salute però hanno già alcuni elementi utili a comprendere dove si stanno registrando dei miglioramenti. Spiegano che la Liguria ha puntato sul recall attivo dei pazienti in agenda — quel 20 per cento che prenota e poi non si presenta, facendo slittare i tempi degli altri — e ha ottenuto un miglioramento del 40 per cento nel rispetto dei tempi. L'Umbria segna un +25 per cento. Il

Piemonte ha esteso l'apertura degli ambulatori e dei reparti di diagnostica alla sera e nei fine settimana, con risultati misurabili sulle liste. Per quanto riguarda il Lazio, i dati del Ministero dicono che il sistema mostra segnali di tenuta: ad esempio, per le visite cardiologiche e ortopediche si raggiunge rispettivamente l'85 e l'87 per cento di rispetto dei tempi per le classi di priorità più alte; per la Tac torace oltre la metà degli esami viene effettuata nei tempi previsti, con punte del 77 per cento nelle prestazioni programmabili al Policlinico Tor Vergata, mentre l'eco doppler dei tronchi sovraaortici mantiene una risposta tempestiva sulle urgenze, con circa il 79 per cento nei tempi. Complessivamente, oltre mille ospedali hanno migliorato le proprie performance di almeno il 20 per cento su base annua. Sempre secondo il Ministero, restano alcuni nodi irrisolti perché comunque una prestazione urgente su cinque non viene assicurata nei tempi previsti.

## CASISTICA

Dice ancora Schillaci: «La legge prevede che, se non è possi-

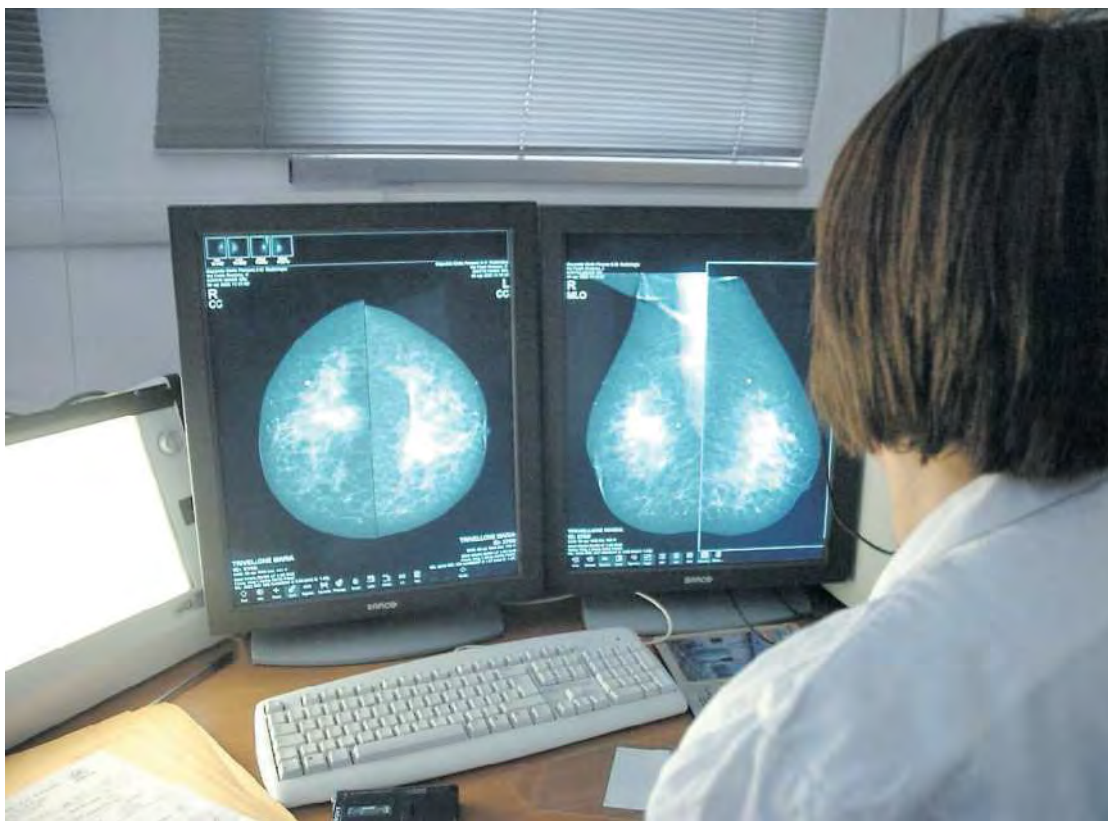
bile ottenere una prestazione nei tempi nel pubblico, il cittadino possa rivolgersi al privato convenzionato senza costi aggiuntivi. Il governo ha messo la faccia su uno dei problemi più annosi della sanità: fino a quel momento le Regioni erano rimaste sole». Spulciando sui dati della piattaforma di Agenas che registra le liste d'attesa, in effetti permangono diverse criticità. Prendiamo alcune prestazioni campione. Ad esempio, per la Colonscopia totale con endoscopio flessibile, nell'anno 2025, emerge che per le prenotazioni con classe U (urgente, vanno assicurate entro tre giorni) solo il 25 per cento dei pazienti ha visto rispettati i tempi. Mediamente l'attesa è di 24 giorni, ma ci sono picchi decisamente più alti. E se si vedono i dati mese per mese, risulta che a novembre e dicembre c'è stato un arretramento

**FORTI PASSI IN AVANTI PER LE ASL DI LIGURIA E UMBRIA NEL LAZIO SEGNALI DI TENUTA**

rispetto all'inizio dell'anno. Va anche detto però che nelle altre tre classi di urgenza, ci sono stati dei miglioramenti. Spostiamoci sul fronte delle visite specialistiche (ma ovviamente si tratta di un campione casuale, perché le prestazioni esaminate sono molte). Per la prima visita neurologica, quando il livello di urgenza è massimo (entro 3 giorni) mediamente il termine è rispettato, ma ci sono picchi più alti.

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Il nuovo fronte sono gli esami inutili: una guida ai medici per non prescriverli

## IL CASO

ROMA Il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità nei prossimi giorni pubblicheranno le linee guida sull'appropriatezza delle prestazioni. Le visite specialistiche, gli esami e le analisi che un medico prescrive al paziente non sempre sono realmente necessarie. Questo ha un effetto inevitabile sull'aggravamento del problema delle liste d'attesa perché si amplia la platea dei pazienti che devono prenotare una prestazione del Servizio Sanitario Nazionale. Se per la maggior parte visite ed esami sono realmente utili, per una percentuale non banale sono invece «inappropriati»: il 20 per cento, uno su cinque. Lo conferma il ministro della Salute, Orazio Schillaci: «Un numero crescente di richieste di esami dia-

gnostici ha un tasso elevato di inappropriatazza». Su questo tema il dialogo con i medici di base, da cui dipendono le prescrizioni, non è semplice. Nel Lazio, ad esempio, è in corso una contestazione contro un provvedimento della Regione legato all'appropriatezza delle prescrizioni di farmaci (dunque non visite ed esami, ma il principio è simile). In una nota, i medici di medicina generale del Lazio, riuniti nell'intersindacale composta da Fimmg, Smi, Snam, Federazione medici del territorio e Cisl medici, dichiarano lo stato di mobilitazione. Spiegano: «I provvedimenti della Regione La-

zio, in merito alla prescrizione farmaceutica, sono lesivi dell'autonomia professionale e del rapporto con i cittadini. Pertanto, si sospendono le trattative per l'accordo integrativo regionale». A scatenare la rivolta è un documento emanato il 26 marzo scorso dalla direzione regionale salute del Lazio con le «Disposizioni per il monitoraggio della farmaceutica convenzionata - definizione dei criteri di operatività delle Capi». Il provvedimento «stabilisce che le commissioni per l'appropriatezza prescrittiva analizzano mensilmente il profilo prescrittivo di dieci medici per distretto,

richiedendo controdeduzioni in merito a presunti profili di inappropriatazza rilevati dal sistema regionale di monitoraggio Bihealth per un totale di circa 2.240 medici all'anno più i 200 chiamati da settembre per un totale di 2.440 medici su 3.900 medici che sarebbero i due terzi dei medici di famiglia». Secondo le organizzazioni sindacali, questo «rappresenta un intervento ingiustificato e gravemente lesivo dell'autonomia professionale e della dignità del Medico di medicina generale».

Spostandoci dai farmaci alle visite e agli esami, risulta comunque evidente che trovare un punto di equilibrio non sarà semplice. Ma cosa diranno le linee guida sull'appropriatezza delle prestazioni? Al Ministero della Salute le chiamano «buone pratiche clinico-assistenziali» e puntano a «fare in modo che ogni prestazione sia prescritta solo quando serve davvero, liberando risorse e posti in agenda per i pazienti che ne hanno bisogno». Le linee guida interessano le aree a maggiore pressione sul sistema: diagnostica ecografica, endoscopia digestiva, neurologia, oculistica, cardiologia e pneumologia.

## Nuove assunzioni

### Case di comunità, stanziati 600 milioni

Stanziati 600 milioni di euro per l'assunzione del personale nelle Case di comunità. Lo ha annunciato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha spiegato parlando della realizzazione di queste strutture: «In base agli ultimi dati, siamo in linea, ma

bisogna dare ulteriore impulso non solo creando infrastrutture ma anche per fornire servizi. Per questo stiamo lavorando per assumere personale. E poi c'è bisogno della collaborazione dei medici di medicina generale, il cui ruolo è indispensabile».

**PRONTE LE LINEE  
DELL'ISTITUTO  
SUPERIORE DI SANITÀ  
PER VALUTARE  
L'APPROPRIATEZZA  
DELLE RICHIESTE**



# Maltempo, Centro Italia in ginocchio

## Crolla un ponte: disperso un uomo

Laura Pace

segue dalla prima pagina

(...) da parte dei soccorritori e danni diffusi. È in questo quadro che, alle 9 del mattino di ieri, il ponte sul Trigno in Molise è crollato. Esattamente sulla Statale 16 Adriatica, nel tratto che collega Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, e San Salvo, in provincia di Chieti. Sopra il ponte, in quel momento, c'erano due auto: una è riuscita a salvarsi, l'altra invece è stata trascinata nel cedimento. Da lì sono partite le ricerche del disperso. Si chiama Domenico Racanati, 53 anni, pugliese. I soccorritori hanno individuato una vettura, potrebbe essere la sua, ancora da accertare se l'uomo fosse da solo. La figlia intanto ha lanciato un appello su Facebook: «Non abbiamo più sue notizie da oltre 12 ore. Era in viaggio verso Ortona. La sua ultima posizione è stata Termoli. Viaggiava con Fiat Bravo, Champagne. Chiunque abbia informazioni è pregato di contattare immediatamente il 112».

### I SOCCORSI

Le operazioni di soccorso sono andate avanti per tutta la giornata, sono intervenuti i vigili del fuoco, i sommozzatori, con l'ausilio degli elicotteri e della Capitaneria di porto di Termoli. Quest'ultima sta controllando anche il tratto in cui il fiume sfocia in mare. La Procura di Larino ha aperto un fascicolo per crollo colposo. La procuratrice Elvira Antonelli ha chiarito: «Qualora dovesse essere confermato il coinvolgimento dell'auto si procederà anche per omicidio colposo». Il ponte - che era stato ristrutturato di recente - era già sotto osservazione. La statale, infatti, era stata chiusa il giorno prima per l'esondazione del fiume. Da chiarire quindi se il 53enne, e l'altra vettura che passava in quel momento, abbiano ignorato la chiusura del viadotto. Con il cedimento del ponte però si interrompe un collegamento nevralgico tra Molise e Abruzzo. Per limitare i disagi, il Ministero delle Infrastrutture ha disposto l'esenzione del pedaggio autostradale sulla A14 tra Vasto Sud e Termoli. Il governo dal canto suo ha annunciato la nomina di un commissario per accelerare la ricostruzione dell'infrastruttura.

Sempre in Molise la situazio-

► **Dramma in Molise dove è collassato il viadotto sul Trigno: si cerca un 53enne inghiottito dal fiume con l'auto. In Abruzzo 11 persone bloccate in hotel per la neve: salvate dall'Esercito**



Il viadotto sul fiume Trigno crollato ieri mattina in Molise inghiottendo un'auto

ne legata al maltempo resta grave: la zona di Termoli è rimasta allagata per tutta la giornata, mentre lungo il Biferno sono scattate evacuazioni con l'apertura della diga del Liscione, a Guardialfiera. Nel Basso Molise ci sono state strade chiuse, torrenti ingrossati e campi sommersi. In Abruzzo, invece, il problema principale è stato il fiume Pescara. L'acqua ha invaso alcune aree urbane, circa 300 persone sono state evacuate. Le immagini ricordano le esondazioni degli anni passati. La linea ferroviaria adriatica, rimasta bloccata per oltre venti ore, è ripartita lentamente nella serata di ieri, con ritardi e cancellazioni.

In Abruzzo è stata però la neve a causare gravi pericoli con intere località isolate. A Passo-

lanciano, stazione montana sul versante pescarese della Maiella, tredici persone sono rimaste bloccate in un hotel circondato da oltre tre metri di neve e da alberi caduti sulle strade di accesso. Per liberare la viabilità è dovuto intervenire l'Esercito, con il Nono Reggimento Alpini, insieme ad Anas. Solo nel pomeriggio gli ospiti hanno potuto lasciare la struttura, scortati dai mezzi lungo una strada finalmente riaperta. Le immagini hanno inevitabilmente richiamato alla memoria la tragedia di Rigopiano, dove morirono 29 persone nel 2017.

Nel Chietino restano invece isolate diverse aree alberghiere: a Castiglione Messer Marino un hotel è stato evacuato con mezzi cingolati, a Serramonacesa un'altra struttura alberghiera è rimasta sotto monitoraggio

della Protezione civile. La linea ferroviaria a causa del maltempo è rimasta interrotta, causando numerosi disagi: tra queste la linea adriatica tra Porto di Vasto e Fossacesia per gli allagamenti dell'Osento. Mentre sulla A14 si sono formate code fino a 24 chilometri tra Pedaso e Teramo verso Bari.

In Puglia intanto resta alta l'allerta nel Foggiano: l'esondazione del Cervaro ha richiesto il soccorso di oltre 50 automobilisti e l'evacuazione di decine di persone. In Basilicata, a Rapolla, evacuate sette abitazioni per il crollo di un muro di contenimento; In Campania il Volturno resta sorvegliato speciale. I governatori di Abruzzo e Molise, Marco Marsilio e Francesco Roberti, annunciano la richiesta dello stato di emergenza. Nelle prossime ore è atteso un miglioramento, ma per il secondo giorno consecutivo Abruzzo, Molise e Puglia restano in allerta rossa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GOVERNO ANNUNCIA LA NOMINA DI UN COMMISSARIO PER RICOSTRUIRE L'INFRASTRUTTURA (RESTAURATA DA POCO)**



# Prima uscita in Consiglio del presidente Carnevale

## PROVINCIA

«Il mio impegno sarà quello di essere il presidente di tutti i Comuni della Provincia, senza distinzione, mantenendo un rapporto costante con i sindaci, con il Consiglio provinciale e con tutta la struttura dell'ente, perché solo attraverso il lavoro di squadra si possono raggiungere risultati importanti». Così il presidente della Provincia di Latina, Federico Carnevale, si è presentato al suo primo Consiglio provinciale, in cui ha giurato e ha proceduto all'insediamento.

Per le linee di mandato, ci sarà tempo: le presenterà dopo il 7 giugno, ovvero dopo le elezioni da cui uscirà un Consiglio rinnovato. Intanto, nel suo discorso di insediamento pronunciato ieri, ha spiegato che «la prima priorità riguarda la viabilità provinciale, tema centrale per la sicurezza dei cittadini, per i collegamenti tra le comunità e per lo sviluppo economico del territorio. La rete viaria provinciale è l'infrastrut-



Carnevale indossa la fascia

tura che tiene unita la nostra Provincia e su questo sarà necessario intervenire con programmazione, manutenzione e investimenti, lavorando per reperire risorse e per dare risposte concrete ai territori».

Poi, la via Appia regina viarum, «un progetto che rappresenta identità, storia, cultura, ma anche sviluppo e opportunità. Attorno a questo progetto possiamo costruire una parte importante del futuro turistico e culturale del nostro territorio, rafforzando la collaborazione tra i Comuni attraversati dall'Appia e creando una rete territoriale stabile».

Seguono edilizia scolastica, ambiente, tutela del territorio, risorsa idrica, digitalizzazione e innovazione amministrativa. Infine, l'appello politico: «Dobbiamo lavorare per ridurre le distanze tra istituzioni e cittadini, tra enti e territori, tra problemi e soluzioni. Senza divisioni pregiudiziali, senza contrapposizioni sterili, ma con uno spirito istituzionale che metta al centro l'interesse del territorio». Dalle opposizioni, in particolare da Pd e Civiche pontine, è giunto l'auspicio a una continuità amministrativa con le azioni della precedente amministrazione.

**An. Ap.**



**LA PREVENZIONE**

Circa 3000 chili di frutta e verdura privi di tracciabilità sequestrati in due negozi di ortofrutta a Fondi e ad Aprilia. E' la risposta dei Nas al recente incremento dei casi di epatite A in provincia di Latina, dove l'ultimo bollettino di fine marzo parlava di 24 casi e 6 ricoveri nel territorio pontino.

La malattia, infatti, non si contrae solamente mangiando alimenti crudi o poco cotti come cozze, vongole ed ostriche, ma anche frutta e verdure irrigate con acque contaminate o manipolate da persone infette. Per questo motivo i carabinieri del nucleo antisofisticazione e sanità hanno incrementato i controlli, così come disposto dal comando per la tutela della salute di Roma a livello nazionale, al fine di «mitigare il rischio di diffusione del virus attraverso la filiera alimentare, con un focus specifico sul settore ortofrutticolo e ittico», come fanno sapere dall'Arma.

Nel primo esercizio finito sotto la lente degli uomini guidati dal tenente Carmine Cesa, quello nel sud pontino, i militari hanno

**ASSENZA  
DI TRACCIABILITÀ  
E POTENZIALE  
PERICOLO SANITARIO  
SANZIONI  
IN DUE ATTIVITÀ'**

sottoposto a sequestro circa 300 chili di frutta e verdura in totale, risultati privi di ogni tipo di informazione relativa alla tracciabilità. Per il titolare dell'attività, invece, è scattata una sanzione pari a 1500 euro. Ma uno scenario analogo, anche se di proporzioni ben più ampie, è emerso pure nel corso del secondo controllo dei Nas, quello effettuato nel comune nell'area nord della provincia.

All'interno di un grosso punto vendita al dettaglio, infatti, i carabinieri hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro circa 2500 chili



Un controllo dei carabinieri del Nas in un supermercato

# Rischio epatite A, a Fondi e Aprilia i Nas sequestrano 3 mila chili di frutta e verdura non tracciati



L'ospedale Santa Maria Goretti di Latina

di prodotti ortofrutticoli, anch'essi completamente sprovvisti della documentazione necessaria ad attestarne la provenienza e la filiera. Anche in questo caso è scattata una sanzione ammini-

**SONO STATI  
RAFFORZATI  
I CONTROLLI  
PER CONTENERE  
LA DIFFUSIONE  
DELL'INFEZIONE**

strativa pari a 1500 euro. Questo perché l'assenza di tracciabilità non è una semplice irregolarità formale, anzi, ma un grave ostacolo alla sicurezza alimentare, in particolar modo quando si affronta il rischio legato al virus dell'epatite A.

L'infezione, infatti, può diffondersi attraverso il consumo di cibi come frutta e verdura contaminati all'origine, ad esempio tramite l'utilizzo di acque di irrigazione non sicure o manipolazioni scorrette durante la raccolta. La tracciabilità, di conseguenza, è lo strumento che permette di conoscere la "storia" esatta di un alimento. Se si verifica un caso di infezione, dunque, i documenti di accompagnamento consentono alle autorità sanitarie di risalire immediatamente al campo di coltivazione o al fornitore originario, permettendo di isolare il lotto contaminato e ritirarlo tempestivamente dal mercato. Nel caso in cui prodotti ortofrutticoli siano commercializzati in modo "anonimo", proprio come nei casi accertati dai militari a Fondi e ad Aprilia, invece, questo fondamentale scudo di sicurezza viene meno, impedendo di individuare la fonte dell'eventuale pericolo. «L'azione preventiva dei controlli sulla filiera commerciale, unita alle corrette prassi igieniche casalinghe, garantisce il massimo livello di tutela per la salute di tutti» fanno sapere dal comando provinciale dei carabinieri.

F.Scar.



# Play off, Barotto ritrova Milano: «Sarà dura»

## VOLLEY

Pronti a tornare in campo per i play-off quinto posto che regalerà alla squadra vincitrice del torneo un passo per la Challenge Cup. La Cisterna Volley partirà oggi alla volta di Milano dove domani affronterà alle 18 il sestetto dell'Allianz fresco vincitore della Coppa europea relativa alla passata stagione.

I ragazzi di coach Piazza, trascinati dal solito opposto Regger, hanno infatti piegato con un secco 3-0 i belgi del Lindemans Aalst, già battuti all'andata con lo stesso punteggio. «Complimenti a Milano - ha commentato l'opposto Tommaso Barotto che alla squadra meneghina è legato visto che è in prestito a Cisterna - Ha meritato ampiamente il successo dimostrando netta superiorità rispetto all'avversario belga. Sono molto legato a Milano, ho parecchi ricordi in quella città e ho parecchi amici con i quali mantengo un cordiale rapporto».

Barotto ha poi guardato alla partita che lo attende contro i suoi ex compagni. «Sappiamo che ci aspetta un compito diffici-



**Tommaso Barotto  
opposto  
della Cisterna Volley**

**CISTERNA DOMANI  
AFFRONTERÀ ALLE 18  
IL SESTETTO  
DELL'ALLIANZ  
FRESCO VINCITORE  
DELLA COPPA EUROPEA**

le, anche perché loro sono allenati sia fisicamente sia mentalmente avendo continuato a giocare dopo la fine della regular season».

Barotto non si aspetta una squadra stanca per l'impegno in Cev degli avversari, anzi: «Beh si sa che vincere aiuta a vincere. Da questo punto di vista Milano avrà qualcosa in più, ma noi sdaremo tutto. In Coppa ancora una volta Reggers ha fatto la differenza - ha sottolineato l'opposto del Cisterna Volley - ma non c'è solo lui: Milano ha altri giocatori di grande valore. Noi dovremo pensare soprattutto a giocare la nostra pallavolo, cercando di sbagliare il minimo e sfruttare tutto quello che ci verrà concesso».

Lasciato il vecchio regolamento che prevedeva un torneo all'italiana per qualificarsi alle semifinali, la Lega ha optato per i quarti con un turno al meglio delle tre gare tra Monza-Padova, Modena-Cuneo e Milano-Cisterna. Alle tre vincitrici andrà ad unirsi direttamente per le semifinali l'Itas Trento. Insomma un bel percorso tosto per accaparrarsi la partecipazione alla Challenge. La gara di ritorno tra Cisterna e Milano si giocherà mercoledì 8 aprile alle 20,30 e, in caso di parità l'eventuale gara-3 si giocherà a Milano domenica 12 aprile (ore 18). **Gaetano Coppola**



Vinitaly 2026

# La Dolce Vita in un calice

La Regione Lazio presenta il concept e le iniziative dell'evento  
Tra eccellenze e attività dedicate a operatori e visitatori

## LA PRESENTAZIONE

ARIANNA CASTALDI

Un calice di vino che racconta un territorio e si fa espressione di una cultura e di uno stile di vita di feliniana memoria. «Scopri la Dolce Vita: benvenuto nel Lazio» è infatti il concept con il quale la Regione torna a Verona per la cinquantottesima edizione di Vinitaly, in programma a Verona Fiere dal 12 al 15 aprile.

Ieri a Roma, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio, la conferenza stampa di presentazione.

L'incontro, moderato dal conduttore **Massimiliano Ossini**, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e di produttori del settore vitivinicolo. In apertura so-



**UNA NARRAZIONE DELLE ECCELLENZE CHE VA OLTRE IL PRODOTTO E ABRACCIA ANCHE CUCINA, ACCOGLIENZA E IDENTITÀ**

no intervenuti il presidente della Camera di Commercio di Roma **Lorenzo Tagliavanti** e, attraverso un contributo video istituzionale, il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**. «La nostra regione – ha sottolineato Rocca – è protagonista di un processo che nasce dalla terra ma che affonda le radici anche in una cultura di impresa. Questo è il valore che la Regione Lazio sostiene con determinazione. È un lavoro continuo, che genera ec-

cellenze di cui possiamo essere molto orgogliosi. Vinitaly – ha aggiunto – rappresenta una vetrina importante per il comparto vitivinicolo laziale alla quale arriviamo grazie a un intenso lavoro di squadra. E grazie all'impegno di questo team – ha concluso Rocca – la nostra regione saprà raccontarsi al meglio di se stessa, come simbolo della dolce vita, dell'arte, del buon vivere, di una produzione di qualità che sa guardare al futuro, senza mai dimenticare le proprie radici».

Il presidente di Arsiad **Massimiliano Raffa**, l'assessore all'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Bilancio della Regione Lazio, **Giancarlo Righini**, e il presidente di Cinecittà Holding, **Antonio Saccone**. Raffa nel suo intervento ha evidenziato il legame tra vino, promozione del ter-

ritorio, nuovi linguaggi e immaginario della "Dolce Vita". «Vogliamo raccontare tutta la filiera, dal campo alla tavola – ha detto – Questo momento della promozione del Vinitaly è importante, ma rappresenta anche il culmine di un anno complesso e lungo, al fianco delle aziende». Una presenza, come ha precisato il presidente di Arsiad, che spazia dalla ricerca industriale e in campo, alla promozione e al rapporto con i consumatori e la ristorazione. «Vinitaly, quindi, sarà tutto questo. Non sarà soltanto degustazione, sarà incontro con i winelover, i buyer, ma anche con tutti coloro che vorranno conoscere questa nuova regione Lazio».

Sulla stessa linea Righini: «Vinitaly rappresenta un momento molto importante per la nostra regione e

61

Le aziende in mostra a Verona

● A Verona, il Lazio si presenta con una collettiva di 61 realtà vitivinicole, 58 aziende e 3 Consorzi (Roma Doc, Cesanese di Olevano Romano e Atina Dop) in rappresentanza dell'intero territorio regionale, espressione di una filiera in crescita, capace di coniugare qualità produttiva, identità territoriale e apertura ai mercati nazionali e internazionali



per il mondo vitivinicolo – ha detto – È un biglietto da visita che rappresenta la qualità del nostro territorio regionale in materia di agricoltura». L'assessore ha, inoltre, illustrato l'impostazione comunicativa scelta per la manifestazione: «Ci presentiamo utilizzando le immagini della Dolce Vita. Voglio ringraziare Cinecittà che ci ha consentito l'utilizzo di queste bellissime foto, che raccontano il momento di grande fasto per Roma e per il Lazio e crediamo che possa essere anche evocativa per il futuro, per rappresentare al meglio la nostra regione».

A portare il suo saluto attraverso un videomessaggio anche il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** che ha sottolineato la crescita del Lazio nella promozione

**IL DATO**  
Produzione che genera valore

● Nel 2025, l'export del vino "Made in Lazio" ha sfiorato i 70 milioni di euro, confermando il forte interesse dei mercati internazionali. La media degli ultimi tre anni è di 230 milioni di euro.

del proprio sistema produttivo, evidenziando come la regione abbia rafforzato negli ultimi anni la propria capacità di valorizzare identità, tradizione e qualità, anche sui mercati internazionali. «Il Lazio – ha spiegato – può contare su numeri che testimoniano la forza di una regione che, oltre a Roma, può legare sempre più il proprio sviluppo ai concetti di identità, tradizione e storia».

Nel corso della presentazione, poi, uno spazio è stato dedicato a un talk tematico, che ha approfondito alcune delle principali direttrici di sviluppo del comparto: il ruolo delle nuove generazioni, con l'intervento della giovane imprenditrice **Benedetta Giannini**, la funzione dei consorzi, con la presidente del Consorzio Roma Doc **Rossella Mac-**

**chia**, e le prospettive dell'enoturismo, con l'imprenditrice di settore **Isabella Carpineti**. A seguire, un contributo dell'attrice e poetessa **Elisabetta Salvatori**.

**Il padiglione**

Il Padiglione Lazio, di oltre 2.000 mq, è progettato per favorire l'incontro tra imprese, operatori e buyer. Al piano inferiore ospita le aziende, insieme a istituzioni e partner economici, mentre al piano superiore sono presenti le aree dedicate a attività istituzionali, masterclass, incontri e spazi stampa. Elemento centrale, la reintroduzione dell'Enoteca regionale delle eccellenze, con un grande banco di degustazione gestito dai sommelier della Fis. ●



### FROSINONE

- CASALE DELLA IORIA Acuto (FR)
- ALBERTO GIACOBBE Paliano (FR)
- L'AVVENTURA BIO Piglio (FR)
- VINI GIOVANNI TERENCE Serrone (FR)
- AZIENDA VITIVINICOLA Atina (FR)
- ANTICA TENUTA PALOMBO SOC. AGR. A R.L Atina (FR)
- I CIACCA Picinisco (FR)
- CONSORZIO DI TUTELA DEI VINI ATINA DOP Atina (FR)
- PILEUM VITIVINICOLA Piglio (FR)

- DAMIANO CIOLLI Olevano Romano (RM)
- AZ. VI VINICOLA TENUTA TRE CANCELLI Cerveteri (RM)
- CAN INA TRE D Galliciano del Lazio (RM)
- AZ. A R. CASA DIVINA PROVVIDENZA Nettuno (RM)
- TENUTA CERVELLI San Cesareo (RM)
- CAN INA VILLAFRANCA Albano Laziale (RM)
- AZIENDA POG IO LE VOLPI Monte Porzio Catone (RM)
- AZIENDA VINICOLA FEDERICI Zagarolo (RM)
- MARTINO V Genazzano (RM)
- VINI VANNELLI Palestrina (RM)
- CASALE VALLECHIESA Frascati (RM)
- CASALE MAT IA FRASCATI Montecompatri (RM)

### LATINA

- MOLINO '7CENTO Cori (LT)
- CANTINA SANT'ANDREA AZ. AGR.LA Terracina (LT)
- AMOR VITAE Aprilia (LT)
- PIETRA PINTA Cori (LT)
- CINCINNATO Cori (LT)
- CASA VINICOLA CICCARIELLO SRL Gaeta (LT)
- CANTINA VILLA GIANNA Sabaudia (LT)
- MARCO CARPINETI Cori (LT)
- GIANGIROLAMI DONATO Latina
- CASALE DEL GIGLIO Le Ferriere (LT)
- AZ. AGR. SANT'EUFEMIA Cisterna di Latina (LT)

- CAN INA CERVETERI Cerveteri (RM)
- CASALE MARCHESE Frascati (RM)
- CAN INA BELARDI Cerveteri (RM)
- CONSORZIO DI TUTELA ROMA DOC Frascati (RM)
- LA LUNA DEL CASALE Lanuvio (RM)
- EREDI DEI PAPI Montecompatri (RM)
- AZIENDA VINICOLA LA RASENNA Ladispoli (RM)
- CONSORZIO DI TUTELA DEL CESANESE DI OLEVANO ROMANO Olevano Romano (RM)
- PARVUS A ER Marino (RM)

### ROMA E PROVINCIA

- BORGO DEL BACCANO Roma
- CANTINE SAN MARCO Roma
- AZ. AGR. VILLA SIMONE Roma
- MARCO MERGÈ VINI Roma
- CAPIZUCCHI - DIVINO AMORE Roma
- CASATA MERGÈ - SESTO 21 Roma
- ÔMINA ROMANA Roma
- MEDEVÌ IL MESTIERE DEL VINO Roma
- CANTINE SILVESTRI 1929 Roma
- COLLE DI MAGGIO WINE FARM Velletri (RM)
- AZ. AGR. CASALE CINQUE SCUDI Nettuno (RM)

### RIETI

- TENUTA SAN A LUCIA Poggio Mirteto (RI)
- CAN INA LE MACCHIE Castelfranco (RI)

### VITERBO

- TENUTA RONCI Nepi (VT)
- FAT ORIA MADONNA DELLE MACCHIE Castiglione in Teverina (VT)
- TENUTA LA PAZZAGLIA Castiglione in Teverina (VT)
- TENUTA SAN 'ISIDORO Tarquinia (VT)
- ANTICA CAN INA LEONARDI Montefiascone (VT)
- MO URA SER IO Civitella d'Agliano (VT)



## L'insediamento del nuovo presidente

# «Continuità e ascolto, si riparte»

Parte l'era di Federico Carnevale, ieri il confronto in consiglio. Sul tema acqua incontro dopo Pasqua con Acqualatina. «Le istituzioni non appartengono a chi le guida temporaneamente, ma alle comunità»

### IL DEBUTTO

MARIANNA VICINANZA

Emozionato, ma anche diretto al punto con le parole giuste. Dopo tre mandati da sindaco e alla prima esperienza in questo ruolo, il nuovo presidente dell'amministrazione provinciale Federico Carnevale sceglie una linea sobria e misurata, raccogliendo le sfide di portare avanti l'eredità di solidità, senso istituzionale e progettualità di Gerardo Stefanelli e quella di tenere unito il centrodestra, con Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega, anche in via Costa. Ieri ha giurato nel primo consiglio provinciale del suo mandato e si è presentato all'aula indicando tre assi

**« DOBBIAMO LAVORARE PER RIDURRE LE DISTANZE TRA ENTI E TERRITORI E TRA CITTADINI E POLITICA, SENZA PRECLUSIONI »**



Il presidente della provincia di Latina **Federico Carnevale** FOTO R. SILVINO

portanti: continuità amministrativa, Provincia come casa dei Comuni e priorità su viabilità, tutela del territorio e politiche culturali.

«Assumo oggi la Presidenza con un profondo senso delle istituzioni - ha detto - e con la piena consapevolezza che questo ruolo non rappresenta solo un passaggio amministrativo, ma un momento solenne e l'inizio di un percorso che dovrà fondarsi sulla continuità amministrativa». Carnevale ha ringraziato il Presidente uscente Gerardo Stefanelli per il lavoro svolto, che ha contribuito a rafforzare l'Ente. «È da queste basi solide che dobbiamo ripartire, con spirito di continuità. La mia è una storia fatta di territori, di Comuni e di rapporti con i cittadini, di problemi quotidiani e di soluzioni costruite passo dopo passo. Luoghi dove non si esercita un potere, ma si svolge un servizio. La Provincia deve essere la casa dei Comuni: un Ente che programma, coordina, mette in rete i territori. La riforma degli enti di area vasta ha cambiato profondamente il ruolo delle Province, che oggi rappresentano un luogo di sintesi amministrativa».

### Strade, ambiente e Appia regina viarium

Tra le priorità, Carnevale ha indicato la viabilità provinciale, fon-

damentale per la sicurezza e per le comunità. «La rete viaria necessita di interventi: si dovrà lavorare per reperire risorse e dare risposte concrete. Poi edilizia, dell'ambiente e della tutela del territorio: ambiti che non sono solo materie amministrative, ma riguardano il futuro delle nuove generazioni. Un altro punto fondamentale è il proseguimento del progetto Appia Regina Viarum, un'iniziativa di grande valore identitario, storico e culturale, che rappresenta anche un'opportunità di sviluppo».

### La politica come ascolto

Poi un passaggio più politico: «Viviamo una fase storica in cui le istituzioni sono spesso messe in discussione dai cittadini. La politica deve ricostruire fiducia attraverso serietà, concretezza, capacità di ascolto e capacità di decisione. Dobbiamo lavorare per ridurre le distanze tra enti e territori, tra cittadini e politica, senza contrapposizioni ideologiche, mettendo al centro l'interesse generale e non quello di parte. Il mio impegno sarà quello di essere il Presidente di tutti, mantenendo un rapporto costante con l'intera struttura e promuovendo un lavoro di squadra. Le istituzioni non appartengono a chi le guida temporaneamente, ma alle comunità».

### Tra confronto e responsabilità

Un clima di confronto costruttivo e richiami alla responsabilità istituzionale hanno caratterizzato anche gli interventi dei consiglieri provinciali durante la seduta in questa ultima fase del mandato del consiglio (si voterà il 7 giugno per l'elezione dei nuovi consiglieri). Ad aprire il dibattito è stato **Nicola Riccardelli** (Lega), che ha sottolineato il valore di un'istituzione "attenta al territorio" e il ruolo centrale dei sindaci nella storia della Provincia. Riccardelli ha evidenziato la necessità di una forte sinergia tra amministratori e una rappresentanza efficace di tutti i comuni. **Pierluigi Torelli** di Fratelli d'Italia ha rimarcato il valore politico della nuova guida: un presidente sindaco, uomo del fare, figura concreta e radicata nella comunità. «Fratelli d'Italia ha creduto nella candidatura di Carnevale - ha detto - oggi c'è un centrodestra, capace di presentarsi unito e di raccogliere un consenso trasversale». **Luca Magliozzi** del Partito Democratico ha parlato di un vero e proprio "nuovo percorso" per la Provincia. Al centro, la necessità di rafforzare il ruolo dell'ente come cabina di regia del territorio, superando i limiti delle funzioni tradizionali. Un'impostazione già avviata nella precedente gestione, ha ricordato, ma che ora richiede

ulteriore slancio, anche alla luce della nuova della nuova maggioranza. Dai banchi delle Civiche Pontine, **Dario Bellini** ha posto l'accento sulla necessità di continuità amministrativa e sulla concretezza dei risultati. Centrale, nel suo intervento, il tema dell'acqua: dal rafforzamento degli ATO al lavoro già avviato, fino alle criticità legate a interruzioni del servizio e aumenti dei costi ritenuti poco giustificabili. Un ambito, ha sottolineato, in cui è necessario proseguire anche attraverso il ruolo dell'EGATO. Proprio su questo tema, sollecitato sui tempi di convocazione della conferenza dei sindaci dell'Ato4, Carnevale ha spiegato che, dopo le festività pasquali, incontrerà i vertici di Acqualatina per capire come riavviare un dialogo utile al territorio.

A chiudere il quadro è stato **Vincenzo Mattei**, ha ribadito come, al di là delle appartenenze politiche, l'obiettivo comune resti il bene del territorio. Il vicepresidente ha rivendicato anche il lavoro svolto negli ultimi anni, ricordando una Provincia inizialmente in difficoltà ma progressivamente rafforzata grazie all'azione amministrativa di Gerardo Stefanelli e delle forze che lo hanno sostenuto. Un percorso che, a suo avviso, dovrà proseguire nel segno della continuità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### TORELLI (FDI)

#### L'unità, valore aggiunto

● Torelli ha evidenziato il dato politico sui temi condivisi. «Il centrodestra ora è unito e pronto per i progetti del territorio»



### PD E CIVICHE

#### Apertura e confronto

● Magliozzi ha confermato la disponibilità del Pd a collaborare. Bellini (civiche pontine) ha chiesto un focus sulla tutela della costa.



### IL VICEPRESIDENTE MATTEI

#### Il plauso a Stefanelli

● «La Provincia 4 anni fa era spenta e non camminava sulle sue gambe - ha detto Mattei - oggi non è più così e va ringraziato Stefanelli».

## Sanità

# Terapia del dolore, la Asl aumenta l'attività per umanizzare le cure

L'azienda mette al centro la persona e la tutela della dignità

### SUL TERRITORIO

— Prosegue costantemente il potenziamento dei servizi di Terapia del Dolore della Asl Latina, nell'ottica della umanizzazione delle cure e della sanità che mette al centro la persona e la tutela della dignità. In questo ambito sono molteplici i progressi compiuti negli ultimi tempi dalla Asl di Latina per rispondere ad una crescente necessità di assistenza sempre più mirata sul dolore, che incide profondamente sulla qualità della vita.

Ricordiamo come dal mese di febbraio al Santa Maria Goretti è stato attivato l'ambulatorio per la Terapia del Dolore acuto e cronico (non oncologico). Sempre da febbraio scorso, inoltre, al presidio ospedaliero "Dono Svizzero" di Formia è stata di molto ampliata l'offerta della Terapia Antalgica grazie all'attivazione di un ambulatorio per la valutazione e la prescrizione della cannabis terapeutica, servizio che e-

ra assente sul territorio provinciale.

Dal 10 aprile sarà attivo anche l'ambulatorio della Terapia del Dolore acuto e cronico, con esclusione dei pazienti oncologici, nei Poliambulatori di Cisterna di via Monti Lepini. Il servizio sarà fruibile il secondo e quarto venerdì del mese, dalle ore 9 alle 12.30.

Una nuova, importante attività che rafforza ulteriormente i servizi di prossimità sul territorio e facilita la presa in carico del dolore acuto e cronico attraverso un approccio multidisciplinare e integrato tra ospedale e territorio.

L'impegno aziendale nella gestione del dolore comprende i pazienti oncologici con ambulatori di Cure Palliative da tempo attivi nei Distretti di Aprilia, Latina, Terracina e Gaeta e, da quest'anno, anche nel Distretto di Sezze. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER RISPONDERE ALLA  
NECESSITÀ DI ASSISTENZA  
MIRATA SUL DOLORE,  
CHE INCIDE SULLA  
QUALITÀ DELLA VITA**




**Cronaca**

# Controlli contro l'epatite, il Nas sequestra 3mila chili di prodotti d'ortofrutta

Dopo la recente impennata di casi di contagio tra le province di Latina e Napoli, disposte verifiche sulle filiere di pesce, frutta e verdura


**IPSE DIXIT**
**Come difendersi**

● L'epatite A è un'infezione acuta del fegato causata dal virus HAV, che si diffonde per via oro-fecale. Il contagio avviene attraverso: ingestione di acqua o alimenti contaminati; consumo di cibi crudi o poco cotti; contatto, anche sessuale, diretto con persone infette. La trasmissione può avvenire anche prima della comparsa dei sintomi, favorendo la diffusione dei focolai. Non esiste una terapia specifica, si raccomanda una igiene accurata delle mani; lavaggio e corretta cottura degli alimenti; evitare il consumo di prodotti crudi a rischio.

**OBIETTIVO PREVENZIONE**

■ Molluschi e verdure, spesso non lavati bene o con acqua già contaminata. E' questo il canale preferenziale del contagio da epatite A. Ed è in questa direzione che nei giorni scorsi il Comando del Nas ha effettuato in tutto il Paese, ma con particolare riguardo alle province di Napoli e Latina, una serie di attività di prevenzione e di controllo delle filiere della pesca e dell'ortofrutta.

Il focolaio di contagi da epatite A era emerso in Campania. Col passare dei giorni e con un aumento dei casi anche in provincia di Latina dove si accertarono in poche ore 24

**IL FOCOLAIO SAREBBE STATO INDIVIDUATO NELLA PROVINCIA CAMPANA PER POI ESTENDERSI NEL BASSO LAZIO**

casi, 6 dei quali avevano richiesto il ricovero in ospedale, l'allarme e la preoccupazione sono salite. Le autorità sanitarie hanno quindi deciso di iniziare a prevedere una serie di misure previste dai protocolli di contenimento e controllo. E' stata anche prevista una task force multidisciplinare che comprende anche le forze dell'ordine deputate alla tutela della salute, del commercio e altro. E così il Comando del Nas ha avviato controlli su ristoranti, punti vendita e filiera alimentare (mentre le istituzioni prevedevano campagne informative rivolte a cittadini, medici e scuole). Si è anche avviata una attività di monitoraggio straordinario degli allevamenti di molluschi, considerati un possibile vettore del virus.



Le indagini epidemiologiche infatti, indicano come possibile origine del contagio il consumo di prodotti ittici contaminati e il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di Roma, ha avviato su tutto il territorio nazionale una vasta campagna di controlli. I militari del Nas di Latina hanno portato a termine due importanti ispezioni presso altrettante attività di rivendita di prodotti ortofrutticoli situate in provincia di Latina.

**Nel sud pontino**

Nel primo esercizio commerciale, ubicato nel sud pontino, gli operanti hanno sottoposto a sequestro amministrativo circa 300 chili di frutta e verdura, risultati totalmente privi di qualsivoglia infor-

mazione relativa alla tracciabilità. Al titolare dell'attività commerciale è stata contestata una sanzione amministrativa di 1.500 euro.

**Nel nord della provincia**

Uno scenario analogo, ma di proporzioni ben più ampie - spiegano dal Comando dell'Arma - è emerso nel corso del secondo controllo effettuato nell'area nord della provincia. All'interno di un grosso punto vendita al dettaglio, i Carabinieri hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro amministrativo circa 2.500 chili di prodotti ortofrutticoli, anch'essi completamente sprovvisti della documentazione necessaria ad attestarne la provenienza e la filiera. Anche in questo caso è scattata una sanzione amministrativa

**I controlli**

● Alcuni militari del Nas durante le attività di controllo presso attività di vendita di prodotti ortofrutticoli

pari a 1.500 euro.

**La tracciabilità, la prima linea di difesa**

L'assenza di tracciabilità non è una semplice irregolarità formale - sottolineano dal Nas - ma rappresenta un grave ostacolo alla sicurezza alimentare, in particolar modo quando si affronta il rischio legato al virus dell'Epatite A. L'infezione, infatti, può diffondersi attraverso il consumo di cibi (come frutta e verdura) contaminati all'origine, ad esempio tramite l'utilizzo di acque di irrigazione non sicure o manipolazioni scorrette durante la raccolta.

La tracciabilità è lo strumento che permette di conoscere la "storia" esatta di un alimento. Se si verifica un caso di infezione, i documenti di accompagnamento consentono alle Autorità sanitarie di risalire immediatamente al campo di coltivazione o al fornitore originario, permettendo di isolare il lotto contaminato e ritirarlo tempestivamente dal mercato.

**L'improvvisazione ed il risparmio a ogni costo non pagano**

Nel caso in cui prodotti ortofrutticoli siano commercializzati in modo "anonimo", come nei casi accertati dai militari, questo fondamentale scudo di sicurezza viene meno, impedendo di individuare la fonte dell'eventuale pericolo.

Al fine di evitare ingiustificati allarmismi - conclude la nota del Comando dei carabinieri - è opportu-

**DUE LE ATTIVITÀ CHE HANNO RICEVUTO SANZIONI E SEQUESTRI, A NORD DI LATINA E NEL SUD PONTINO**

no ricordare che le infezioni possono essere efficacemente prevenute adottando alcune ordinarie, ma fondamentali regole di igiene quotidiana. Per abbattere i rischi di un'eventuale contaminazione superficiale, si raccomanda ai consumatori di lavare sempre accuratamente le mani prima di manipolare il cibo e, soprattutto, di lavare in modo scrupoloso frutta e verdura con abbondante acqua corrente potabile prima del consumo, in particolare quando questi alimenti siano destinati ad essere consumati crudi. L'azione preventiva dei controlli sulla filiera commerciale, unita alle corrette prassi igieniche casalinghe, garantisce il massimo livello di tutela per la salute di tutti. ● G.B.



Il punto digitale facile del Comune di Cisterna

## Il dato

# Digitalizzazione in crescita: il progetto supera i target

Il “punto digitale facile” del comune pontino è tra i primi nel Lazio

## CISTERNA

■ Il Punto Digitale Facile “Cisterna Digitale” continua a distinguersi, superando le aspettative del progetto con un mese di anticipo. Attivo dal giugno 2024, offre assistenza per l’accesso ai principali strumenti digitali della pubblica amministrazione, tra cui Spid, Cie, pagoPa, App Io e Anpr, e supporta nella presentazione di domande e nei corsi di alfabetizzazione digitale. Nei primi mesi del 2026, i dati ufficiali della piattaforma Facilita e del monitoraggio Pnrr mostrano che il servizio ha raggiunto il 104,22% dell’obiettivo: su un target di 2.084 cittadini, 2.172 sono stati formati e assistiti, molti alla prima esperienza con l’ufficio. Dal 2024, sono stati erogati 3.322 servizi, con-

fermando un trend di crescita costante. Cisterna si posiziona tra i primi Comuni del Lazio nell’iniziativa promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e attuata dalla Regione. Il progetto, curato dai Servizi Informatici e Agenda Digitale del Comune e realizzato dalla Cooperativa Progetto 2000, rientra nella Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale della Regione Lazio, finanziata dal Pnrr e dall’Unione Europea tramite NextGenerationEU. La riapertura dell’ufficio a gennaio è stata possibile grazie a un finanziamento premiale per i risultati della prima fase, a conferma dell’importanza crescente dell’inclusione digitale. «Questi risultati rappresentano un traguardo importante – sottolinea l’amministrazione comunale – e confermano la validità dell’investimento in formazione e competenze digitali, rendendo Cisterna un territorio sempre più connesso e innovativo». ●



## CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ Quella macchina non poteva circolare in strada e chi era al volante non poteva guidare perché senza patente.

I Carabinieri della Stazione di Cisterna l'hanno fermata nella serata di ieri in via delle Regioni, durante un normale posto di controllo. Al volante c'era un uomo di 64 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Dai controlli è emerso che la patente dell'uomo era stata revocata nel 2024 e che il veicolo era privo di assicurazione e già sottoposto a sequestro amministrativo. Di fronte a queste irregolarità, i Carabinieri lo hanno denunciato in stato di libertà per guida senza titolo abilitativo e hanno disposto il sequestro del

## In via delle Regioni

# Fermato senza patente e con l'auto già sequestrata



I Carabinieri durante un posto di blocco a Cisterna

mezzo, affidandolo in custodia.

Secondo quanto ricostruito, l'uomo viaggiava a bordo dell'auto senza alcuna possibilità di giustificazione. Il controllo dei militari ha permesso di interrompere immediatamente la circolazione di un veicolo che non

avrebbe dovuto trovarsi su strada, evitando possibili rischi.

Il caso si inserisce in una serie di interventi mirati alla verifica del rispetto delle norme sulla circolazione, che in passato hanno già portato a denunce per guida senza patente, veicoli non assicurati e mezzi sottoposti a sequestro.

I Carabinieri di Cisterna hanno quindi formalizzato la denuncia e provveduto a mettere sotto custodia l'automobile presso un deposito giudiziario, procedendo a tutte le formalità previste dalla legge. ●

**UN 64ENNE  
È STATO DENUNCIATO  
DAI CARABINIERI DURANTE  
UN POSTO DI CONTROLLO  
NELL'AREA ARTIGIANALE**



## A Collina dei Pini

# Residenti esasperati: «Quartiere abbandonato»

Il Comitato scrive al sindaco e chiede maggiore attenzione

### CISTERNA

■ Cresce il malumore tra i residenti di Collina dei Pini, un malcontento raccolto in una lettera firmata dal comitato di quartiere e indirizzata al sindaco Valentino Mantini e a tutti gli assessori. Nella missiva, i cittadini denunciano uno stato di abbandono in cui versa il quartiere. Il comitato segnala innanzitutto la situazione del manto stradale nella zona del cimitero. In un tratto di circa 30 metri, recentemente riasfaltato, sono stati effettuati scavi per nuove condutture, ma «la ditta incaricata non ha provveduto al corretto ripristino del manto stradale, lasciando avvallamenti e pericoli che i cittadini devono percorrere quotidianamente». Anche la manutenzione dei marciapiedi e della pista ciclopedonale lascia a desiderare. Pur riconoscendo le difficoltà di un rifacimento integrale, i cittadini ritengono «inaccettabile che la pulizia e il taglio dell'erba avvengano solo annualmente». La scarsa manutenzione rende i passaggi difficili e indecorosi, compromettendo l'uso quotidiano degli spazi. Il comitato denuncia inoltre l'assenza di servizi al cittadino come pensiline per le fermate degli autobus, sia in direzione Latina sia Velletri. Le promesse relative alla loro installazione sono rimaste tali e «ad oggi, gli studenti

sono privi di riparo». Allo stesso tempo, la mancanza di bacheche per le affissioni funebri costringe all'uso improprio delle pensiline esistenti, in palese contrasto con le ordinanze comunali. La situazione del Parco Remo Contadino poi è critica. Il taglio dell'erba è stato eseguito solo parzialmente, circa il 40%, lasciando aree giochi e panchine inaccessibili. Vi è un grave pericolo: la protezione del traliccio dell'alta tensione è divelta, esponendo i bambini al rischio di arrampicarsi. La videosorveglianza non è mai stata attivata e la stele commemorativa, rotta da tempo, non è stata ripristinata. Non mancano preoccupazioni per la sicurezza ambientale: numerosi pini e alberi

**STRADE,  
MARCIAPIEDI  
E AREE VERDI:  
LA LISTA DELLE "GRANE"  
È LUNGA**

risultano secchi e rappresentano un pericolo imminente per l'incolumità pubblica, con rischio di cadute improvvise. I residenti dichiarano di essere stanchi di promesse non mantenute e di sentirsi considerati cittadini di "serie B". Chiedono «risposte concrete e, soprattutto, un sopralluogo immediato da parte del Sindaco e degli Assessori competenti presso il parco e le vie del quartiere per constatare la gravità della situazione». ●

**VOLLEY, SUPERLEGA**

# CISTERNA, LA CARICA DI BAROTTO

**Il punto** Playoff quinto posto al via: domani gara-1 all'Allianz Cloud contro una Milano fresca vincitrice europea

**VIA DELLE PROVINCE**

■ Manca ormai pochissimo al ritorno in campo del Cisterna Volley, atteso domani alle ore 18 all'Allianz Cloud per gara-1 dei quarti di finale dei playoff quinto posto. Dall'altra parte della rete ci sarà una Milano carica di entusiasmo e fiducia dopo il recente trionfo in CEV Challenge Cup, conquistata con autorità contro i belgi del Lindemans Aalst.

Un successo netto, costruito già nella gara d'andata e confermato davanti al proprio pubblico con un 3-0 senza appello, che certifica lo stato di forma della formazione meneghina. Un fattore che il Cisterna conosce bene e che rende la sfida ancora più impegnativa, ma allo stesso tempo stimolante.

La squadra pontina partirà alla volta di Milano con la consapevolezza di dover affrontare un avversario solido, in fiducia e capace di esprimere una pallavolo efficace sotto ogni punto di vista. Tuttavia, il gruppo guidato da Morato è determinato a giocarsi le proprie carte fino in fondo, senza timori reverenziali.

A fotografare perfettamente lo spirito con cui Cisterna si avvicina alla sfida è Tommaso Barotto. L'opposto non nasconde l'ammirazione per il percorso europeo di Milano, ma allo stesso tempo ribadisce la volontà della sua squadra di essere protagonista. «Sono contento per Milano, ha meritato ampiamente il successo dimostrando di essere nettamente superiore alla squadra belga», ha dichiarato Barotto, evidenziando anche un legame personale con l'ambiente meneghino: «Ho lasciato bei ricordi lì, ho parecchi amici che sento ancora e mi ha fatto piacere vederli festeggiare per la vittoria della Cev». Parole sincere, che però lasciano subito spazio alla concentrazione sulla sfida imminente. Barotto è con-

sapevole delle difficoltà, ma anche delle possibilità del Cisterna: «Sappiamo che ci attende un compito difficile, anche perché loro sono allenati sia fisicamente sia mentalmente e poi vincere aiuta a vincere». Un passaggio chiave, che sottolinea quanto l'inerzia positiva di Milano possa rappresentare un valore aggiunto, soprattutto in termini di fiducia. «Sicuramente da questo punto di vista avranno qualcosa in più – prosegue – ma noi scenderemo in campo per dare tutto: vogliamo giocarci questi playoff quinto posto al massimo delle nostre possibilità». Determinazione e pragmatismo emergono chiaramente anche nell'analisi tecnica dell'avversario. Barotto individua in Reggers uno dei principali terminali offensivi, ma invita a non sottovalutare la qualità complessiva del roster milanese: «In Coppa ancora una volta Reggers ha fatto la differenza, ma non c'è solo lui: Milano ha altri giocatori di grande valore». Da qui la chiave della partita secondo l'opposto di Cisterna: concentrazione sul proprio gioco e riduzione degli errori. «Noi dovremo pensare soprattutto a giocare la nostra pallavolo, cercando di sbagliare il minimo e sfruttare tutto quello che ci verrà concesso». Un approccio lucido, che punta sull'identità di squadra e sulla capacità di restare dentro la partita anche nei momenti più complessi. La serie si preannuncia intensa, con gara-2 in programma a Cisterna mercoledì 8 aprile e un'eventuale gara-3 nuovamente a Milano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE PAROLE  
DI TOMMASO  
FOTOGRAFANO RISPETTO,  
DETERMINAZIONE E FIDUCIA  
NEI PROPRI MEZZI**



Tommaso Barotto esulta con i propri compagni di squadra FOTO DI PAOLA LIBRALATO



**Spettacolo e preghiera**  
● A sinistra un momento dalla presentazione della Passione di Sezze, a destra in alto il regista Piero Fomicuccia e il Cristo Morto, Via Crucis di Monte San Biagio Sotto la Passione di Sezze, uno scatto dalle passate edizioni, e "I Quadri della Passione" (Formia)



## Il Venerdì Santo a Latina e provincia

# Notte di fede e di suggestioni

A Sezze lo storico evento presenta una scena omaggio alla Via Appia: "San Paolo sulla Regina Viarum". Nel capoluogo Via Crucis cittadina, a Cisterna la processione del Cristo Morto, a Priverno rivive la tradizione

### LE MANIFESTAZIONI

GIULIA TARDA

Il Venerdì Santo, la provincia di Latina rinnova uno dei momenti più intensi dell'anno liturgico, con riti e processioni che uniscono spiritualità, tradizione e identità locale. Dalla città capoluogo ai borghi storici, la memoria della Passione di Cristo si esprime attraverso celebrazioni partecipate e suggestive.

Grand'attesa di vedere la nuova scena che va ad impreziosire la Passione di Sezze diretta dal regista Piero Fomicuccia: "San Paolo sulla Regina Viarum". La Rappresentazione attraverserà le vie del centro storico dalle ore 20:30. Tra le novità anche i quadri dedicati alle figure del co-patrono di Sezze, San Lidano, in occasione dei mille anni dalla nascita, e a San Francesco d'Assisi, di cui ricorrono 800 anni dalla morte.

A Latina, alle 17.00, presso la Cattedrale di San Marco, si terrà l'Azione liturgica della Passione del Signore, uno dei riti più solenni della tradizione cristiana. In serata, alle ore 21.15, spazio alla Via Crucis con partenza dalla Chiesa del Sacro Cuore e arrivo alla Cattedrale San Marco. Un cammino simbolico che coinvolge l'intera città in un clima di raccoglimento e partecipazione.

A Cisterna di Latina, intorno alle ore 17 si terrà l'azione liturgica della Passione del Signore nelle parrocchie. Partirà invece da Palazzo Caetani, alle 20.30, la Via Crucis con la processione del Cristo Morto organizzata dall'Unità di collaborazione pastorale tra le parrocchie della città 'Nova Totus Tuus', con il patrocinio del Comune, interpretata con quadri viventi da circa 200 volontari: la direzione artistica è curata da Mo-

nica Scalsese. "Vogliamo ringraziare tutti i volontari che con pazienza e impegno in questi mesi hanno collaborato alla preparazione della rappresentazione - dichiara il presidente dell'associazione, Angelo Agnoli -. Ringraziamo l'Amministrazione, le Forze dell'Ordine, il Comando dei Vigili, le associazioni di Protezione civile, la Confraternita di San Rocco, gli Scout del Gruppo Cisterna 1, 2, 3, la Banda musicale e le associazioni coinvolte, senza cui non sarebbe possibile la riuscita di un evento di tale portata. Un ricordo speciale lo rivolgiamo anche a Leopoldo Del Prete, amico e nostro storico interprete di Caifa, che da poco è venuto a mancare. La sua tenacia e la sua risolutezza ci hanno accompagnato e ci accompagneranno nell'organizzazione di questa edizione". Il corteo si concluderà con la solenne benedizione in Piazza XIX Marzo.

Tra le manifestazioni più antiche

### A FORMIA LA QUINTA EDIZIONE DEI QUADRI DELLA PASSIONE GRANDE IMPATTO SPIRITUALE

del territorio, quella di Priverno risale al XVI secolo. La processione del Venerdì Santo, generalmente in programma in serata tra le ore 20.30 e le 21.00, si distingue per la Via Crucis cantata, accompagnata dai suggestivi cori polivocali delle confraternite.

A Terracina si rinnova la tradizionale Processione del Cristo Morto, l'evento si svolge intorno alle ore 20.30, con partenza dalla zona del centro storico e della cattedrale.

Nel borgo di Sermoneta, la Via



### IPSE DIXIT A ROMA con Papa Leone XIV

● "Vorrei invitare tutte le persone di buona volontà a camminare insieme e cercare come anche noi possiamo essere portatori di pace": sono parole di Papa Leone che stasera dalle 21:15 porterà la Croce in tutte le stazioni per la Via Crucis al Colosseo

Crucis del Venerdì Santo si tiene tra le 20.30 e le 21.00. Il percorso tra vicoli e mura medievali, illuminati da luci soffuse, rende la processione suggestiva e raccolta. Anche presso l'Abbazia di Valvisciolo si terrà per la prima volta la Via Crucis, con appuntamento dalle ore 21.

A Cori, la processione del Venerdì Santo è prevista alle 21.00. Il corteo attraversa il centro storico e le principali chiese, tra cui San Pietro e Santa Maria della Pietà.

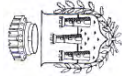
Anche Monte San Biagio si prepara a vivere il Venerdì Santo: alle 21:00, presso il Piazzale Saint Roman Le Puy, andrà in scena la suggestiva rappresentazione che rientra ufficialmente nel programma de "Il Festival delle Emozioni". Il dramma sacro rievcherà con solennità gli ultimi momenti della vita di Gesù.

Andando nel Sud pontino, Formia non dimentica di celebrare il

### A GAETA LA PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO E DELL'ADDOLORATA, UN RITO CHE COINVOLGE NUMEROSI FEDELI

Venerdì Santo. Dalle ore 20:00 torna "I Quadri della Passione", rappresentazione in costume che si snoderà lungo la tradizionale Via Crucis, da Piazza Risorgimento fino al quartiere di Castellone. Un'esperienza di grande impatto emotivo.

A Gaeta, alle ore 19.30 dalla chiesa di San Giacomo, prende il via la Processione del Cristo Morto e dell'Addolorata, rito che da generazioni coinvolge profondamente l'intera comunità. ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**latinaQuotidiano.it**  
nati digitali

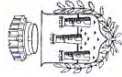
3 APRILE 2026

**Cisterna, al via il progetto per acquedotto, strade e videosorveglianza nell'area industriale**

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-via-progetto-acquedotto/>

**Rifiuti abbandonati in via Capraia, denunciato il titolare di una ditta di Cisterna**

<https://www.latinaquotidiano.it/rifiuti-abbandonati-in-via-capraia/>



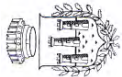
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LATINA**TODAY

3 APRILE 2026

## **Pasqua 2026: la Processione del Cristo Morto a Cisterna**

<https://www.latinatoday.it/eventi/processione-cristo-morto-2026-cisterna.html>



## **CISTERNA TRA I PRIMI COMUNI LAZIALI CON IL "PUNTO DIGITALE FACILE"**

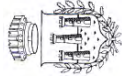
<https://latinatu.it/cisterna-tra-i-primi-comuni-laziali-con-il-punto-digitale-facile/>

## **GUIDA AUTO SEQUESTRATA E SENZA PATENTE: DENUNCIATO 64ENNE A CISTERNA**

<https://latinatu.it/guida-auto-sequestrata-e-senza-patente-denunciato-64enne-a-cisterna/>

## **FERMATO CON 23 CHILI DI COCAINA AL PORTO DI OLBIA: SCARCERATO IL 31ENNE DI TERRACINA**

<https://latinatu.it/fermato-con-23-chili-di-cocaina-al-porto-di-olbia-scarcerato-il-31enne-di-terraccina/>



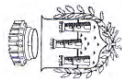
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LA SPUNTA** ✓

3 APRILE 2026

## Cisterna tra i primi Comuni del Lazio per il successo del Punto Digitale Facile

<https://www.laspunta.it/cisterna-tra-i-primi-comuni-del-lazio-per-il-successo-del-punto-digitale-facile/>



## **Provincia, insediamento e giuramento per il Presidente Carnevale**

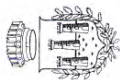
<https://laziotv.it/politica/provincia-insediamento-e-giuramento-per-il-presidente-carnevale/>

## **La città tra i primi Comuni del Lazio nella formazione dei cittadini con il "Punto Digitale Facile"**

<https://laziotv.it/attualita/la-citta-tra-i-primi-comuni-del-lazio-nella-formazione-dei-cittadini-con-il-punto-digitale-facile/>

## **Alla guida senza patente, denunciato un uomo**

<https://laziotv.it/cronaca/alla-guida-senza-patente-denunciato-un-uomo/>



## **Controllo dei Carabinieri in un ristorante. Denunciato il titolare poiché stava impiegando uno straniero con permesso di soggiorno scaduto**

<https://www.cisternanews.it/controllo-dei-carabinieri-in-un-ristorante-denunciato-il-titolare-poiche-stava-impiegando-uno-straniero-con-permesso-di-soggiorno-scaduto/>

## **“Gli Argonauti della Dea Feronia”: studenti del Ramadù diventano guide della Piazza-Giardino XIX Marzo**

<https://www.cisternanews.it/gli-argonauti-della-dea-feronia-studenti-del-ramadu-diventano-guide-della-piazza-giardino-xix-marzo/>

## **Sambucci (FdI): “Cisterna-Valmontone, pubblicazione bando di gara bella notizia per il territorio pontino”**

<https://www.cisternanews.it/sambucci-fdi-cisterna-valmontone-pubblicazione-bando-di-gara-bella-notizia-per-il-territorio-pontino/>

## **Processione del Cristo Morto, venerdì Cisterna diverrà scenografia per 14 stazioni della Via Crucis interpretate in quadri viventi da circa 200 volontari**

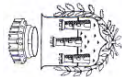
<https://www.cisternanews.it/processione-del-cristo-morto-venerdi-cisterna-diverra-scenografia-per-14-stazioni-della-via-crucis-interpretate-in-quadri-viventi-da-circa-200-volontari/>

## **Sambucci (FdI): “La Zls diventerà un motore di crescita, occupazione e sviluppo per il Lazio”**

<https://www.cisternanews.it/sambucci-fdi-la-zls-diventera-un-motore-di-crescita-occupazione-e-sviluppo-per-il-lazio/>

## **AVVIO ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA**

<https://www.cisternanews.it/avvio-zona-logistica-semplificata/>



## **Cisterna, Punto Digitale Facile: oltre 2000 cittadini hanno imparato ad accedere ai servizi digitali**

<https://www.radioluna.it/news/2026/04/cisterna-punto-digitale-facile-oltre-2000-cittadini-hanno-imparato-ad-accedere-ai-servizi-digitali/>

## **Provincia di Latina, si insedia il neo presidente Federico Carnevale: "Provincia Casa dei Comuni"**

<https://www.radioluna.it/news/2026/04/provincia-di-latina-si-insedia-il-neo-presidente-federico-carnevale-provincia-casa-dei-comuni/>